



Relazione semestrale sull'andamento generale dell'Istituto

(art. 9, comma 1 d, del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del CNR, del 1 giugno 2015)

Periodo di riferimento: 1 gennaio – 30 giugno, 2017

La presente relazione ha lo scopo di informare il personale dell'Istituto sugli eventi più rilevanti e sull'andamento generale delle attività dell'Istituto nel **primo semestre** del 2017. Gli eventi e le attività sono riassunti sinteticamente, e per punti.

- **Attività del Consiglio d'Istituto.** Nel corso del primo semestre del 2017, il Consiglio d'Istituto (CdI) si è riunito due volte, nelle sedute del 27 febbraio e del 22 maggio, 2017. I verbali delle riunioni sono disponibili nella sezione riservata del sito web dell'Istituto. Fra le attività svolte dal CdI, particolarmente rilevanti sono state (i) l'analisi dei risultati della VQR 2011-2014 condotta per il CdI da Loredana ANTRONICO; e (ii) l'analisi di una relazione sulle "Economie di scala" prodotta dal Segretario amministrativo dell'Istituto, Paola CIANCHELLI, nell'ambito di un progetto di telelavoro.

Relativamente ai risultati della VQR 2011-2014, è emerso come nelle graduatorie degli Enti di Ricerca che rientrano nelle aree 04 - Scienze della Terra e 08b - Ingegneria Civile, l'Istituto sia in buona / ottima posizione, posizionandosi ottavo su 27 nell'area 04 e secondo su 7 nell'area 08b. L'Istituto ha avuto una produzione scientifica qualitativamente superiore alla media, ed ha presentato una percentuale di prodotti valutati come "eccellente" o "elevate" superiore alla media delle due Aree 04 e 08b.

La relazione sulle "Economie di scala" prodotta dal Segretario amministrativo analizzando sistematicamente le spese effettuate dall'Istituto negli anni 2014 e 2015 ha evidenziato la prevalenza di acquisti di "hardware" nel 2014, e per la "acquisizione di prestazioni tecnico-scientifiche" nel 2015. Un'analisi di mercato ha mostrato come la razionalizzazione degli acquisti di "hardware" potrebbe portare ad un risparmio compreso fra il 3% e il 10%. La razionalizzazione delle spese è più difficilmente realizzabile per l'acquisizione di prestazioni tecnico-scientifiche, in quanto le stesse dipendono strettamente dal contratto / attività per la quale sono affidate. La relazione ha infine evidenziato l'oggettiva difficoltà a programmare dettagliatamente le spese a inizio anno, essendo il bilancio dell'Istituto strettamente legato all'acquisizione di entrate che invece spiegano i loro effetti durante l'intero anno.

Nell'ambito del CdI, sono proseguite le attività di ricognizione delle attività di ricerca e sviluppo condotte dai gruppi di ricerca e dai singoli ricercatori nelle diverse sedi dell'Istituto.

- **Funzionamento e organizzazione interna.** Nel periodo di riferimento, non ci sono stati cambiamenti o novità di rilievo nell'organizzazione e nel funzionamento dell'Istituto.

È proseguita l'implementazione del sistema di rilevamento digitale delle presenze ePAS - electronic Personnel Attendance System, sviluppato dall'Istituto di Informatica e Telematica (IIT) del CNR, a Pisa. Il sistema, già

operativo per le sedi di Perugia e Torino, è stato implementato nelle sedi di Padova e Rende (CS). Resta da pianificare l'implementazione nella sede di Bari dell'Istituto.

È proseguito il dispiegamento delle funzionalità offerte dalla "scrivania digitale" d'Istituto, e lo sviluppo e l'implementazione di nuove funzionalità, fra le quali: (i) le auto-dichiarazioni delle attività svolte in "telelavoro" (funzionalità disponibile per tutte le sedi), (ii) la sottomissione di proposte di ordini di acquisto (funzionalità disponibile per tutte le sedi), e (iii) la gestione di tabelle (fogli Excel) relative ai fogli di presenza ("timesheet") integrati, utili alle attività di rendicontazione dei progetti nazionali ed europei (funzionalità disponibile per la sede di Perugia). Inoltre, è stata implementata la verifica della giacenza di ordini di missione non firmati, e la condivisione di cartelle specifiche fra una sede secondaria e la sede di Perugia dell'Istituto. Quest'ultima funzionalità è utile per consentire la firma di documenti in assenza del responsabile della sede secondaria.

È proseguita l'attività di gestione amministrativa dell'Istituto. Il personale dell'amministrazione ha svolto azioni mirate a migliorare l'omogeneizzazione ed integrazione delle procedure amministrative, anche alla luce di cambiamenti legislativi intercorsi. Infine, l'amministrazione ha provveduto alla ricognizione periodica dei crediti non riscossi dall'Istituto. A seguito della ricognizione, per ciascuna delle "sofferenze", la Direzione ha richiesto l'intervento dell'Ufficio Affari Istituzionali e Giuridici del CNR.

- **Aree della Ricerca.** L'Istituto è stato informato degli aspetti logistici e tecnici relativi alla nuova sede dell'Area della Ricerca (AdR) di Bari. Con la collaborazione del responsabile della sede, sono stati definiti e concordati con la Sede centrale dell'Ente gli spazi per i laboratori e per gli uffici assegnati – ancorché in modo provvisorio – all'Istituto. I tempi per la realizzazione della nuova AdR, e per il successivo trasferimento della sede dell'Istituto, restano tuttavia da definire.

A Torino, sono emersi problemi economici nella gestione della AdR. Il costo di gestione dell'AdR, e di conseguenza la quota parte di risorse economiche richieste all'Istituto, sono insostenibili. L'Istituto ha proposto al Comitato d'Area un piano per la riduzione dei costi che prevede la riduzione degli spazi occupati dall'Istituto e la messa a disposizione degli stessi per altri Istituti od entità amministrative CNR già in Area, o presenti a Torino. La proposta è parte di una più ampia proposta per la riduzione strutturale dei costi dell'AdR di Torino che il Comitato d'Area ha avanzato alla Sede centrale dell'Ente. Ad oggi, la Sede centrale non ha risposto alle richieste d'incontro avanzate dal Comitato d'Area. Nonostante il parere negativo dell'Istituto, i vertici dell'AdR hanno deciso di rinnovare il contratto di manutenzione degli impianti presenti nell'AdR di Torino. La Direzione dell'Istituto, ha ribadito ai vertici dell'Area e dell'Ente la propria contrarietà al rinnovo del contratto, prima di una presa di posizione della Sede centrale sulla possibilità di ridurre significativamente i costi di manutenzione, rinnovando gli impianti, e di accogliere negli spazi liberi dell'AdR altre strutture con le quali condividere i costi di gestione e di manutenzione. Non volendo in alcun modo e per nessun motivo contribuire e/o avallare esborsi che l'Istituto non possa coprire con fondi propri, la Direzione ha informato i vertici dell'Area e dell'Ente che l'Istituto non sarà in grado di pagare la manutenzione degli impianti, e più in generale i costi di

gestione dell'AdR di Torino fino a quando i costi stessi non subiranno un significativo ridimensionamento.

Problemi economici significativi sono anche emersi nell'AdR di Padova, dove la maggioranza degli Istituti (3 su 5), incluso il nostro, non riusciranno a coprire le spese comuni previste. La sede di Padova ha anticipato il 20% di quanto dovuto, e ha invitato il Presidente dell'AdR di Padova a chiedere alla Sede centrale una soluzione strutturale per una improrogabile riduzione dei costi di gestione dell'AdR stessa.

- **Personale.** Nel periodo di riferimento è stato assunto a tempo indeterminato il Sig. Augusto BENIGNI, vincitore di concorso, con la qualifica di Collaboratore Tecnico Enti di Ricerca (CTER), presso la sede di Perugia. Sono inoltre stati assunti a tempo determinato quattro Ricercatori e due CTER.

La dott.ssa Rosamaria TRIZZINO ha fatto richiesta di cessazione anticipata dell'assegnazione temporanea presso la sede di Bari dell'Istituto di Inquinamento Atmosferico (IIA). Il Sig. Francesco FRUSTACI è stato assegnato temporaneamente all'Istituto di Scienze Neurologiche (ISN), Sede secondaria di Roccelletta di Borgia (CZ). Il Sig. Francesco BALDASSARRE ha chiesto e ottenuto il trasferimento dalla Sede di Bari dell'Istituto all'Istituto di Cristallografia (IC).

Sono stati rinnovati n. 11 Assegni di Ricerca, ed hanno iniziato la loro attività presso l'Istituto due vincitori di borse di studio (PG), ed un collaboratore esterno (CS) con contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

- **Bandi.** Sono stati pubblicati nuovi bandi relativi alle seguenti posizioni: (i) n. 1 CTER a tempo determinato, part time (BA) (ii) n. 3 Assegni di Ricerca (CS, PD, TO); e (ii) n. 3 borse di studio (TO). Informazioni sui singoli bandi sono disponibili nell'apposita sezione del sito Web dell'Istituto.
- **Associazioni.** A seguito dell'evolversi delle regole relative alle associazioni, la Direzione, sentito il CdI, ha provveduto ad attribuire sette "associazioni" all'Istituto. Si tratta in particolare di (i) quattro Associazioni di tipo "B", Associazione con incarico di collaborazione, attribuite al dott. Andrea MERLONE (Referente d'Istituto Guido NIGRELLI, sede di Torino), al Prof. Francesco MUTO (Referente d'Istituto Salvatore Patrizio GABRIELE, sede di Rende), al dott. Vincenzo DEL GAUDIO, Università di Bari (Referente d'Istituto Janusz WASOWSKI, sede di Bari), e al Prof. Mario PARISE, Università di Bari (Referente d'Istituto Piernicola LOLLINO, sede di Bari); e (ii) tre Associazioni di tipo "C", Associazione con incarico di collaborazione senior, attribuite all'Ing. Giorgio LOLLINO (Referente d'Istituto Paolo ALLASIA, sede di Torino), al dott. Giovanni MORTARA (Referente d'Istituto, Marta CHIARLE, sede di Torino), e al dott. Dino TORRI (Referente d'Istituto Mauro ROSSI, sede di Perugia).
- **Collaborazioni internazionali e nazionali.** Sono stati firmati Memorandum of Understanding (MoU) fra l'Istituto e (i) lo M. Nodia Institute of Geophysics, Georgia (referente d'Istituto Luca BROCCA, Perugia), (ii) la George Mason University, USA (referente d'Istituto Luca BROCCA, Perugia). Inoltre, è stato firmato un accordo di collaborazione fra l'Istituto e la Società Primo Principio s.r.l. (referente d'Istituto Massimo ARATTANO, Torino). I Memorandum e l'Accordo sono disponibili nell'apposita sezione del sito Web dell'Istituto.

Sono stati intrapresi contatti per la firma di ulteriori nuovi accordi di collaborazione con organismi internazionali. Si prevede che gli accordi possano andare a buon fine nella seconda metà del 2017.

- **Attività di ricerca e progettuali.** Sono proseguite numerose attività di ricerca e progettuali. L'Istituto partecipa al progetto INDECIS "Integrated approach for the development across Europe of user oriented climate indicators for GFC high-priority sectors: agriculture, disaster risk reduction, energy, health, water and tourism" [referente d'Istituto Roberto COSCARELLI], finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito della European Research Area for Climate Services (ERA4CS), Topic B - Researching and Advancing Climate Service Development by Institutional integration.

Sono iniziate le attività del "Sino-Italian Laboratory on Geological and Hydrological Hazards" [referente d'Istituto Alessandro PASUTO] in collaborazione con l'Institute of Mountain Hazards and Environment della Chinese Academy of Sciences della Repubblica Popolare Cinese.

Sono iniziate le attività di ricerca e sviluppo previste da un accordo siglato tra la Regione Puglia e l'Istituto nell'ambito del P.O.R. Puglia 2014-2020, per la "Valutazione integrata di dissesti geo-idrologici nel territorio della regione puglia, modelli interpretativi dei fenomeni e definizione di soglie di pioggia per il possibile innesco di frane superficiali" [referente d'Istituto Piernicola LOLLINO].

Sono proseguite le attività di ricerca e sviluppo in progetti finanziati da e/o d'interesse per agenzie spaziali (ESA, EUMETASAT, NASA). Il gruppo di ricerca in Idrologia di Perugia ha partecipato ad una "espressione d'interesse" per le variabili "river discharge", "soil moisture" e "snow" nell'ambito del programma Climate Change Initiative (CCI) dell'ESA.

Sono proseguite le attività del progetto LANDSLIP, Landslide multi-hazard risk assessment, preparedness and early warning in South Asia integrating meteorology, landscape and society, nell'ambito del programma internazionale Science for Humanitarian Emergencies & Resilience (SHEAR), dello UK Natural Environment Research Council [referente d'Istituto Fausto GUZZETTI].

Sono riprese le attività del Progetto d'Interesse NextData, che su più linee di ricerca vede coinvolti ricercatori delle sedi di Padova, Perugia e Torino dell'Istituto.

- **Attività di ricerca e progettuali.** Sono proseguite numerose attività di ricerca e progettuali. Nelle sedi di Bari, Rende (CS) e Perugia sono proseguite le attività di analisi di terre condotte nell'ambito del progetto "ITALGAS". Nello svolgimento delle attività sono state rilevate criticità connesse alla consegna dei campioni da analizzare e nelle procedure per il conferimento dei campioni analizzati e delle relative analisi ad ITALGAS. L'installazione presso la sede di Rende di una fornace per il trattamento di campioni contaminati da bitume ha presentato problemi tecnici e amministrativi. La Direzione dell'Istituto ha provveduto ad informare il direttore del Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente dei problemi riscontrati.

È proseguita l'attività di supporto tecnico-scientifico fornito dall'Istituto alla Funzione Tecnica della Direzione di Comando e Controllo (DiComaC)

costituita a Rieti dal Dipartimento della Protezione Civile (DPC) a seguito dei sismi che hanno interessato l'Italia centrale a partire dal 24 agosto 2016. Personale delle sedi di Padova, Perugia e Torino ha svolto sopralluoghi in oltre 210 località di 43 comuni allo scopo di individuare condizioni di pericolosità geo-idrologica e idraulica nelle aree scelte per l'insediamento di moduli abitativi, strutture abitative emergenziali, scuole, e lungo le vie di comunicazione. In collaborazione con colleghi del CNR IGAG e del CNR IMAA, l'Istituto ha garantito la presenza giornaliera del CNR presso la DiComaC di Rieti, fino alla metà di aprile. Nel seguito, l'Istituto ha garantito il supporto alla Funzione Tecnica della Struttura di Missione costituita dal DPC contestualmente alla chiusura della DiComaC. L'impegno dell'Istituto è previsto termini il 20 agosto 2017. Il 17 maggio 2017, DPC e Istituto hanno firmato un'Accordo per il "Supporto scientifico, tecnico e strategico mirato alla mitigazione dell'impatto dei fenomeni geo-idrologici nelle aree delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria colpite dai sismi del 24 agosto e del 30 ottobre 2016". L'Accordo prevede un contributo di 217.569,63 euro quale parziale rimborso delle spese effettivamente sostenute dall'Istituto per le attività svolte a supporto della DiComaC e della Struttura di Missione nelle aree colpite dai sismi.

- **Attività di formazione.** L'Istituto partecipa al progetto Diplomazia 2, un progetto di formazione di tecnici di amministrazioni pubbliche di paesi mediterranei, finanziato dal Ministero degli Esteri. A partire dal mese di febbraio 2017, il coordinamento del progetto ha assegnato tre persone in formazione alla sede di Bari dell'Istituto. La formazione, condotta da ricercatori di più sedi dell'Istituto, avviene sia con lezioni frontali che con attività di tutoraggio. Il progetto si concluderà nel mese di agosto 2017.
- **Siti Web.** È proseguita l'attività di normale aggiornamento del sito Web dell'Istituto. Sono state aggiornate periodicamente le informazioni sulle pubblicazioni, e sulle statistiche del personale, dei progetti e dei media. Sono stati pubblicati alcuni nuovi video. È stata aggiornata la pagina relativa alla modulistica interna utilizzata dall'Istituto.

Nei primi giorni del 2017, è stato predisposto e pubblicato nel sito Polaris - Popolazione a Rischio da Frana e da Inondazione in Italia, il Rapporto periodico sul rischio posto alla popolazione italiana da frane e inondazioni, per l'anno 2016. Si tratta del 6° rapporto annuale prodotto e pubblicato dall'Istituto. Il rapporto è disponibile all'indirizzo: <http://polaris.irpi.cnr.it/wp-content/uploads/report-2016.pdf>.

Fausto Guzzetti
Direttore CNR IRPI

Perugia, 18 luglio 2017